



Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali delle MARCHE



sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: flpfinanze.marche@flp.it tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 11

Ancona, 20 marzo 2017

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE: ANCHE LA DIREZIONE REGIONALE ADOTTA IL "PROGETTO FIGLI" Firmato l'accordo sull'orario di lavoro. Continua l'azione della FLP per applicare nuove forme di conciliazione famiglia-lavoro in tutta la regione.

In data 16 marzo è stato firmato il nuovo accordo sull'orario di lavoro della DR Marche (ufficio), a seguito della trattativa che si è svolta nel pomeriggio del 14 marzo.

Grandi passi avanti sono stati fatti rispetto alla proposta iniziale della direzione regionale e, anche se alcune richieste della FLP non sono state accolte, possiamo dire che alla fine ne è sortito un buon accordo.

Intanto la cosa che più ci premeva e ci preme da un anno e mezzo a questa parte è passata: applicare il "Progetto Figli" anche presso la DR. Questa nuova forma di conciliazione lavoro-famiglia, attiva sin dalla firma dell'accordo, permette a chi ha figli fino a 14 anni di età di usufruire dell'orario plurisettimanale e accumulare giorni di ferie da sfruttare allorquando chiudono le scuole e molti lavoratori sono costretti a dare buona parte dei propri stipendi a baby sitter o centri estivi. È una battaglia che la FLP, dopo averla proposta e attuata in Lombardia, sta conducendo con decisione nelle Marche. La DR è il terzo ufficio nel quale viene applicato il "Progetto Figli", dopo Pesaro e Fermo, e siamo fortemente motivati ad esportarlo in tutta la regione.

Per il resto, viene riportato l'inizio dell'orario di servizio alle 7,30, viene recepita la richiesta della FLP di chiarire che le ore eccedenti di formazione sono straordinario a tutti gli effetti (vedi Notiziario n. 9), viene ritirata la proposta della DR di istituire l'istituto della reperibilità e nella scelta dei profili orari si dà precedenza a chi ha problemi familiari e/o personali.

Viene inoltre recepita la nostra proposta sulla pausa pranzo e le relative timbrature, già oggetto di una lettera della FLP alla DP di Ancona (che ora non potrà non tenerne conto): si sancisce cioè che i lavoratori hanno diritto di scegliere dove effettuare la pausa pranzo e che questa non deve essere effettuata per forza o tutta dentro l'ufficio o tutta fuori ma anche in parte dentro e in parte fuori dall'ufficio.



Insomma, se voglio mangiare un panino in ufficio e poi andare a prendere un caffè fuori, posso farlo.

Alcune nostre proposte non sono passate, come ad esempio la contabilizzazione delle ore eccedenti: avevamo chiesto che fosse possibile accantonare fino a un'ora al giorno con un massimo di sei ore (rispetto alle tre proposte dall'amministrazione) e che le ore fossero cumulabili almeno per un trimestre. Ci sono, infatti, alcune articolazioni interne della DR (citiamo come esempio, non esaustivo, l'Ufficio Controlli Fiscali, l'Ufficio Consulenza e l'Ufficio Legale) dove se interrompi un lavoro perdi anche la concentrazione e quindi 30 minuti possono anche non essere sufficienti mentre la cumulabilità è stata chiesta perché già oggi in certi Uffici "regalare" ad ogni fine mese ore all'amministrazione è una prassi. Purtroppo il direttore regionale non ci ha voluto ascoltare ed ha solo accettato di innalzare a sei le ore eccedenti, affermando però di essere disponibile a ricevere richieste di straordinario anche dopo lo svolgimento dello stesso, purché motivate.

Ultimo capitolo riguarda l'area di staff: abbiamo rifiutato l'idea dei turni, che a nostro parere avrebbe penalizzato i lavoratori dell'area e accolto l'idea di un orario scivolato retribuito sotto forma di disagio. Purtroppo, rispetto alla proposta condivisibile di remunerare tale disagio come un turno, accettata da tutti durante la trattativa, una parte del tavolo si è tirata indietro il giorno successivo (come già immaginavamo) ed ha deciso di riconoscere un compenso di 12,91 euro l'ora, meno di un'ora di straordinario. Ci sembra poco per il disagio che affrontano quei lavoratori, ma non un motivo sufficiente per non firmare un accordo che comunque resta positivo.

L'accordo è allegato al presente notiziario e quindi potrete valutare da soli gli aspetti positivi e quelli che lo sono meno.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche